

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00034817

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Principessa

SGTT - Titolo Ritratto di principessa con cagnolino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Museo di Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	via Balbi, 10
LDCS - Specifiche	Camera da letto del Duca di Genova, parete sud, sovrapporta destro
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	709
INVD - Data	1950
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	8.923835
GPDPY - Coordinata Y	44.4150517
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2016
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVI/XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1590
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1610
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	153
MISL - Larghezza	115
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	L'ultimo restauro (2001) ha permesso di ricostruire che l'opera, in una prima fase, doveva essere con taglio a tre quarti in dimensioni ridotte anche in larghezza. E' stata poi ingrandita dal suo stesso autore così da comprendere la figura intera, probabilmente per una specifica richiesta della committenza. Quando il dipinto venne trasferito a Genova fu tagliato in basso e lungo i lati e ingrandito nel margine superiore, così da adattarlo alla sagoma modanata della sovrapporta in cui è inserito.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2001
RSTN - Nome operatore	Centro D'Oria di Magliano P. / Brunetti F.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Si tratta di un tipico ritratto di corte in auge tra le principali monarchie europee per gran parte del Cinquecento. L'abito segue la moda spagnola dell'ultimo quarto del XVI secolo e isola il corpo come in una lussuosa corazza. La donna, giovane (probabilmente sui vent'anni), porta sul capo un diadema a corona con esile struttura in oro, decorato da perle e gemme. L'abito ha un rigido busto triangolare sul quale poggia un ampio collare a lattuga; sulle spalle ha un mantello blu profilato d'ermellino e decorato con aquile bianche coronate. La gonna è ampia, a cono e sul petto poggia una voluminosa catena d'oro, perle e gemme con pesante pendente. Ai polsi preziosi bracciali. Con la mano destra la donna sfiora il dorso di un cagnolino bianco accucciato su un tavolino coperto da un drappo, mentre con l'altra stringe un paio di guanti bianchi. Forse l'opera venne realizzata in occasione delle sue nozze, forse aveva en pendant quella del consorte.
DESI - Codifica Iconclass	61B(+52)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Principessa non identificata. Abbigliamento: abito bianco con stretto corpetto; colletto a lattuga; manto; corona con perle; gioielli; guanti. Animali: cagnolino.
	Il volto è costruito da una materia diafana, sottile e compatta, quasi senza segno del pennello, mentre il costume è reso grazie a una tecnica compendiaria, colore a corpo, brevi e materici colpi di luce, profonde ombreggiature e una resa a tratti più grossolana, tanto che Leoncini (2008, p. 134) ipotizza possano riconoscersi due diverse mani pur nell'

NSC - Notizie storico-critiche

ambito della stessa bottega. Non è nota l'identità dell'effigiata e due sono oggi le ipotesi più ragionevoli: o si tratta di Maria Christierna, figlia di Carlo II imperatore d'Austria e di Maria di Baviera (1574-1621) o forse è la duchessa di Savoia Caterina Micaela d'Asburgo (1567-1597), infanta di Spagna, moglie di Carlo Emanuele I, figlia di Filippo II. Non si tratta di una copia settecentesca, ma bensì di una tela ascrivibile alla fine del Cinquecento, quasi certamente replica di un prototipo non ancora identificato, utile per diffondere l'immagine ufficiale della dama. Interessante ricordare che nelle collezioni del Castello Sforzesco si conserva un ritratto a figura intera della stessa principessa, ugualmente abbigliata e inserita in un analogo scenario d'ambiente. Anche quella tela, così come quella qui in esame, non ha però una attribuzione definitiva. L'inventario del 1836 certifica che anche quest'opera (come le altre tre dell'attuale Camera da letto) venne trasferita da Torino tra il 1823 e il 1830, verosimilmente per decorare i quattro sovrapporta lasciati vuoti dai Durazzo. Nell'inventario del 1830 la dama era detta "regina vestita di bianco" e nei successivi fino a quello del 1877 le quattro sovrapporte venivano ricordate tutte insieme come "Ritratti di persone reali". A inizio XX secolo l'effigiata era stata identificata in Renata di Francia, figlia di Luigi XII, ipotesi confermata anche nell'inventario del 1925. In quello del 1950 invece, forse per un refuso, veniva chiamata Maria di Francia, proposta – in realtà impossibile – che però è stata riconfermata da tutta la critica successiva.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

MIBACT - Palazzo Reale di Genova

CDGI - Indirizzo

Via Balbi, 10 - 16126 Genova (GE)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS GE 28762/Z

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Polidori E.

FTAD - Data

2004-2009

FTAN - Codice identificativo

S236_PAL-GE.AF 41A

FTAF - Formato

Jpg

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

registro inventariale

FNTT - Denominazione

Inventario del Real Palazzo di Genova

FNTD - Data

1830

FNTF - Foglio/Carta

n. 126

FNTN - Nome archivio

Archivio di Stato di Torino

FNTS - Posizione	Casa di S. M., Inventari dei Beni Mobili
FNTI - Codice identificativo	New_1464083102638
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Leoncini, Luca
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	B0000026
BIBN - V., pp., nn.	pp. 134-135, n. 41
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Lodi L.
FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Stellato R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Stellato R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Manzitti Anna
AGGR - Referente scientifico	Frangioni Simone
AGGF - Funzionario responsabile	Masi Chiara
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La bibliografia citata contiene bibliografia precedente.